

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2009, n. 1001.

Legge regionale 15 novembre 1993 n. 64: «Norme per l'istituzione di centri antiviolenza o case rifugio per donne maltrattate nella Regione Lazio». Approvazione modalità di utilizzazione di una quota parte pari a Euro 700.000,00 dello stanziamento di cui al capitolo H41520, esercizio finanziario 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali e delle Sicurezza;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 8 novembre 2000, n.328 concernente "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- VISTA la L.R. 15 novembre 1993, n.64 concernente "*Norme per l'istituzione di centri antiviolenza o case rifugio per donne maltrattate nella regione Lazio*";
- VISTA la L.R. 9 settembre 1996, n.38 concernente "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali*";
- PRESO ATTO della D.G.R. 8 marzo 2002, n.293 concernente "*Ampliamento della rete regionale Centri antiviolenza o case rifugio per donne maltrattate*" con la quale è stata approvata l'istituzione di almeno un Centro per ogni provincia;
- VISTA la L.R. 12 dicembre 2003, n. 41 recante "*Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio-assistenziali*";

VISTO	l'art. 11 della succitata L.R. 41/03 per effetto del quale, le strutture a ciclo residenziale devono possedere adeguati requisiti strutturali ed organizzativi indispensabili per garantire la sicurezza degli ospiti e degli operatori;
PRESO ATTO	della DGR 23 dicembre 2004, n.1305 concernente: <i>"Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali: Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.R. n. 41/2003"</i> ;
TENUTO CONTO	della D.G.R. 24 ottobre 2006 n.723 concernente <i>"Centri antiviolenza o case rifugio per donne maltrattate (L.R. 15.11.1993, n.64). Approvazione modalità di utilizzazione dello stanziamento CAP H41520 Bilancio Regionale Es .2006"</i> ;
PRESO ATTO	della DGR 23 dicembre 2004, n. 1305 concernente <i>"Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali: Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della l.r. n. 41/2003"</i> ;
VISTA	la DGR 19 giugno 2007, n. 443 concernente <i>"Programma di interventi per contrastare il fenomeno del maltrattamento alle donne nella Regione Lazio. L.R. 15.11.1993 n. 64"</i> ;
PRESO ATTO	della DGR 8 marzo 2002, n 293 concernente <i>"Ampliamento della rete regionale Centri antiviolenza o case rifugio per donne maltrattate"</i> con la quale è stata approvata l'istituzione di almeno un Centro per ogni provincia;
VISTA	la L.R. 24 dicembre 2008, n. 31 <i>"Finanziaria Regionale per l'esercizio 2008 (art. 11 LR. 20/11/01 n. 25)"</i> ;
VISTA	la L.R. 24 dicembre 2008, n.32 <i>"Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008"</i> ;
VISTA	la DGR 22 dicembre 2008 n. 968 <i>"Bilancio annuale e pluriennale 2009- 2011. Approvazione documento tecnico. (art.17, commi 9 e 9 bis, legge regionale 20 novembre 2001, n.25)"</i> ;
PRESO ATTO	dell' art. 4 comma 3 della la L.R. 24.12.2008, n. 31 che al fine di concorrere al contenimento della spesa pubblica dispone la

- facoltà di impegnare nel limite del 70% dello stanziamento annuo;
- ATTESO che sul bilancio regionale per l'esercizio 2009 è stato iscritto il Cap. H 41520 avente ad oggetto "Norme per l'istituzione di centri antiviolenza o case rifugio per donne maltrattate nella Regione Lazio" (L.R15.11.93, n.64), che presenta uno stanziamento disponibile pari a € 1.400.000,00;
- ATTESO che fino ad oggi risultano attivati in totale 10 centri di cui 1 di recente istituzione con sede nella provincia di Viterbo; mentre i restanti 9 Centri già operanti sono così distribuiti: 4 nella città di Roma ed 1 nella Provincia di Roma con sede in Valmontone, 1 a Latina ed 1 nella Provincia di Latina con sede a Terracina, 1 nella Provincia di Frosinone con sede a Ceccano ed 1 nella Provincia di Rieti;
- RILEVATO che tale fenomeno ha un'alta incidenza e prevalenza in tutto il ciclo vitale della donna, in tutti gli strati socio-economici ed in tutte le culture e che spesso rimane sommerso perchè le donne non possono o non vogliono cercare aiuto nelle forze dell'ordine o in altre istituzioni, ma che a volte riescono ad ammettere di essere oggetto di violenza con operatrici socio-sanitarie, con le quali interagiscono, in alcuni momenti del corso della vita, in ambienti sicuri e privati rispondendo a domande dirette e non giudicanti;
- RITENUTO pertanto, necessario sostenere la rete di strutture di accoglienza e di rifugi segreti, su tutto il territorio regionale, tenendo conto che ogni tipo di residenzialità deve ospitare anche donne residenti nelle altre province della regione, proprio per favorire la massima tutela nelle situazioni di pericolo;
- RILEVATA la necessità, di finanziare, con una quota pari ad euro 70.000,00 ciascuna delle 10 strutture esistenti di cui alla DGR n. 723 del 24 ottobre 2006, per la gestione delle stesse e per il loro adeguamento, ai criteri stabiliti dalla LR 12 dicembre 2003 n 41 *"Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio-assistenziali"*;
- RILEVATA la necessità di dare ampia diffusione ed informazione dell'intervento in argomento, non solo per ampliare la conoscenza dei servizi sul territorio ma, soprattutto, per poter raggiungere ed agevolare tutte quelle donne del sommerso che non osano informarsi per paura d'esporsi ai rischi minacciati dai maltrattanti di cui sono vittime;

RITENUTO di utilizzare una quota parte pari a 700.000,00 dello stanziamento di cui al CAP H 41520 avente ad oggetto “Norme per l’istituzione di centri antiviolenza o case rifugio per donne maltrattate nella Regione Lazio” da destinare alle Amministrazioni Provinciali sulla base del numero di Centri antiviolenza operanti (L.R15.11.93, n.64) e presenti in ciascun ambito territoriale provinciale di seguito elencati :

PROVINCIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
ROMA	ROMA	Centro Prov.Le per donne che non vogliono subire violenza	Viale di Villa Pamphili, n 100 Roma
ROMA	ROMA	Centro Prov.Le di Accoglienza per donne in difficoltà sole o con figli	Via MONTE delle Capre, 23 Roma
ROMA	VALMONTONE	Centro Prov.Le Prima Accoglienza e Assistenza sociale per donne in difficoltà	Via di Colle Tocciarelllo,1 Valmontone
ROMA	ROMA	Centro Antiviolenza del Comune di Roma	Via di Torre Spaccata, 157 Roma
ROMA	ROMA	Centro Prov.le di Accoglienza per donne vittime di Tratta	Via Monte delle Capre, 25 Roma
FROSINONE	CECCANO	Centro Antiviolenza per donne in difficoltà	Via Pietraliscia, n32 CECCANO
RIETI	RIETI	Centro OASI	Via Trebbiani,13 Rieti
LATINA	LATINA	Casa Rifugio “Emily”	Via M. D’Azeglio, n 9 Latina
LATINA	TERRACINA	Casa Rifugio”Crisalide”	Via Traiano, n. 17 Terracina
VITERBO	VITERBO	Centro Provinciale per donne maltrattate	Corso Italia,71 VITERBO

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione con le parti sociali,

all’unanimità

DELIBERA

- di approvare l'utilizzazione di una quota parte dello stanziamento pari a 700.000,00 Cap. H 41520, Es. fin. 2009, da destinare alle Amministrazioni Provinciali sulla base del numero dei Centri antiviolenza operanti, di cui alla DGR 24 ottobre 2006 n.723, per la gestione delle stesse e per il loro adeguamento ai criteri stabiliti all'art. 11 della L.R. 41/03 di seguito elencati:

PROVINCIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
ROMA	ROMA	Centro Prov.Le per donne che non vogliono subire violenza	Viale di Villa Pamphili, n 100 Roma
ROMA	ROMA	Centro Prov.Le di Accoglienza per donne in difficoltà sole o con figli	Via MONTE delle Capre, 23 Roma
ROMA	VALMONTONE	Centro Prov.Le Prima Accoglienza e Assistenza sociale per donne in difficoltà	Via di Colle Tocciarelllo,1 Valmontone
ROMA	ROMA	Centro Antiviolenza del Comune di Roma	Via di Torre Spaccata, 157 Roma
ROMA	ROMA	Centro Prov.le di Accoglienza per donne vittime di Tratta	Via Monte delle Capre, 25 Roma
FROSINONE	CECCANO	Centro Antiviolenza per donne in difficoltà	Via Pietraliscia, n32 CECCANO
RIETI	RIETI	Centro OASI	Via Trebbiani,13 Rieti
LATINA	LATINA	Casa Rifugio "Emily"	Via M. D'Azeglio, n 9 Latina
LATINA	TERRACINA	Casa Rifugio "Crisalide"	Via Traiano, n. 17 Terracina
VITERBO	VITERBO	Centro Provinciale per donne maltrattate	Corso Italia,71 VITERBO

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.